

/ Ill/mo et R/mo Sig/or padrone Colend/mo

Da persona amorevole di casa mia so stato avvisato con grandissimo mio dispiacere di travagli seguiti à Marcello mio figliolo, et poi della andata sua a Ronciglione con licenza di V.S.Ill/ma per sua **5** recreatione, et perche io mentre che egli stà fuori di casa di V.S. Ill/ma ho piu caro che stia appresso di me che altrove, ho mandato a levarlo e condurlo qua, et ho preso il carico sopra di me che questa sua venuta fatta a mia requisitione segua con buona gratia di V. S.Ill/ma si come con la presente la prego a concedermi, facendomi **10** ancora gratia di poterlo ritenere qualche giorno qua da me non solo per particolare mio contento, ma ancora perche in tanto con la gratia di Dio et di V.S.Ill/ma si possa dar fine a queste sue disgratie delle quali sento tanto dolore che non lo posso esprimere. Ma considerando alla benignità di V.S.Ill/ma prendo animo, et spero che ella **15** non comportara che io stia lungamente in tanto disgusto, et cosi la supplico à volere provvedere per sua gratia che si quietino quelli che vogliono poco bene a questo mio figliolo della buona mente del quale et del desiderio che ha di servire il Sig/re Niccolò et gli altri nipoti di V.S.Ill/ma gli fò ampia fede, et con raccomandare **20** detto mio figliolo et me stesso nella sua buona gratia le facciamo insieme con tutti et tutte di casa mia humilissima reverenza baciandole la veste con pregarle ogni maggiore prosperità et grandezza. Di Montepulciano a di p° di Marzo 1620.